

2 - Abitazioni private - Civico 42

Descrizione, vicende costruttive con eventuali interventi documentati sui prospetti esterni:

edificio residenziale su pianta ad U ad un piano ed un mezzanino, muratura medioevale fino all'altezza del primo piano; ingresso ogivale ed intradosso unghiate a conci bicromi, chiave di volta con scolpito stemma entro scudo; apertura tamponata al pian terreno, altra medioevale a sinistra tra primo piano ed ammezzato, due recenti con grata al piano terreno, tre al secondo piano di cui due medioevali, quattro nel mezzanino, di cui una con grata riprodotte gli elementi dello stemma del portale. Il fronte strada, in origine parte integrante dell'attuale Civico 40, è ascrivibile al XV secolo, mentre la modifica alle finestre del piano superiore è stata apportata nel secolo XVIII⁽⁴³⁰⁾.

Proprietà conosciute:

Famiglia Osio da Osio⁽⁴³¹⁾ (post XV secolo); attualmente Famiglia Pandini⁽⁴³²⁾.

Rilievo iconografico, rispondenza tra partiti decorativi e struttura architettonica:

frammenti di cornice rossa e gialla contenenti porzione inferiore di figura dalla veste rossa su sfondo verde, posta all'attacco delle finestre del piano terra; probabile rivestimento ad intonaco dipinto degli sguinci delle aperture al primo piano; modesta decorazione a graffito ai piani superiori. Opere perdute (?).

Datazione e autore della decorazione:

entrambi ignoti e né desumibili.

Condizione di visibilità, stato di conservazione, restauri documentati:

figura e contesto non desumibili; colori in apparenza vivaci, segni di scalpellatura e danneggiamenti generici. Le tracce di intonaco antico erano già state rilevate durante la catalogazione comunale⁽⁴³³⁾. Non rinvenuta documentazione inerente interventi di pulitura o conservativi.

Fonti storiche e bibliografia:

1974, Angelini⁽⁴³⁴⁾.

Ipotesi critiche:

non formulate.

Note:

430) Comune di Bergamo, *Catalogo dei beni culturali ed ambientali, scheda nr. 0310134*.

431) A.A.V.V., *Stemmi delle famiglie bergamasche*, Editrice SESAAB, Bergamo, 1994, p. 77 e p. 204, numero 2798. Lo stemma sembra molto rielaborato, ma la famiglia è effettivamente attestata nella contrada. Fonte orale Gianmario Petrò che ringrazio sin da ora per tutte le prossime citazioni. Cfr. anche A.A.V.V., *Cognomi e famiglie del bergamasco*, *Op. cit.*, p. 145 dove si indica che la famiglia è di origine milanese.

432) Fonte orale.

433) Comune di Bergamo, *Op. cit.*

434) *Ibidem*.

Tratto da:

Tosca Rossi, *Bergamo urbs picta Le facciate dipinte di Bergamo tra XV e XVII secolo*, Ikonos, Treviolo, 2009, pp. 88-89.



© Tosca Rossi 2009



© Tosca Rossi 2009

Tratto da:

Tosca Rossi, *Bergamo urbs picta Le facciate dipinte di Bergamo tra XV e XVII secolo*, Ikonos, Treviolo, 2009, pp. 88-89.